

Codice A2102A

D.D. 1 febbraio 2021, n. 11

Rinnovo abbonamento digitale all' "AGENDA DEL GIORNALISTA" per l'anno 2021 fornito dal Centro di Documentazione Giornalistica-Roma. - Affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 36/2016. Spesa di Euro 572,00 o.f.i. sul capitolo 132752/2021. CIG: ZA830647AA.



ATTO DD 11/A2102A/2021

DEL 01/02/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A21000 - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2102A - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP

OGGETTO: Rinnovo abbonamento digitale all' "AGENDA DEL GIORNALISTA" per l'anno 2021 fornito dal Centro di Documentazione Giornalistica-Roma. - Affidamento diretto sottosoglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 36/2016. Spesa di Euro 572,00 o.f.i. sul capitolo 132752/2021. CIG: ZA830647AA.

Premesso che la Direzione regionale “Coordinamento Politiche e Fondi Europei” e il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP”, sua articolazione funzionale, per assolvere ai propri compiti istituzionali hanno la necessità di consultare i principali quotidiani e periodici nazionali quali fonte di informazione su tutte le materie di competenza dell’Ente;

a questo proposito, negli ultimi anni è stato privilegiato il ricorso agli abbonamenti digitali, anziché a quelli cartacei;

Considerato che:

- il Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, al fine di poter svolgere al meglio le proprie funzioni, ha l’esigenza di disporre di una banca dati dei media e dei giornalisti italiani, in modo da poter costantemente aggiornare le proprie mailing list e mantenere una stretta collaborazione con i periodici e le testate giornalistiche a livello locale e nazionale, nonché con quelle specializzate nei settori di competenza regionale;

- il servizio sopracitato risulta di estrema utilità per l’operatività dei giornalisti del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP e degli Uffici di comunicazione del Presidente e degli Assessori regionali, anche in considerazione dei continui e costanti aggiornamenti a cui le banche dati di questo tipo sono sottoposte;

ritenuto di continuare ad avere la fruizione di una banca dati di tale genere e, quindi, di procedere

all'acquisto, per l'anno 2021, dell'abbonamento digitale annuale all'Agenda del Giornalista dal Centro di Documentazione Giornalistica di Roma;

richiamato che la scelta del contraente è determinata dall'esclusività del soggetto da cui acquisire l'abbonamento in questione, coerentemente con quanto previsto dall'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

rilevato che l'acquisizione dell'abbonamento succitato non è oggetto di convenzione CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., avente per oggetto servizi comparabili alla presente procedura di approvvigionamento;

vista la proposta pervenuta, agli atti del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP, prot. n. 846 del 26/01/2021, con la quale la Società sopra citata si è dichiarata disponibile a fornire n. 1 abbonamento annuale al costo pari a Euro Euro 572,00 o.f.i., di cui Euro 550,00 per la prestazione ed Euro 22,00 per IVA al 4% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17Ter del D.P.R. 633/1972;

stante quanto sopra è necessario procedere all'acquisizione di n. 1 abbonamento annuale digitale a "AGENDA DEL GIORNALISTA" (versione usufruibile anche tramite app e tablet) da CENTRO DI DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA-ROMA (cod. benef. 97254) corrente in Piazza Pietra, 26 ROMA – PI e CF: 03670431000, a decorrere dalla prima data utile; alla fornitura è associato il CIG: ZA830647AA;

considerato che la copertura della spesa di Euro 572,00 può avvenire con le risorse di cui al capitolo 132752/2021;

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli concernenti la regolarità contributiva e che l'operatore economico è stato oggetto di verifica sulla base delle informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa desunte dal mercato;

dato atto che, relativamente all'affidamento in argomento, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:

- le dichiarazioni sostitutive, redatte ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, relative all'espressa accettazione del Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali (misura 8.1.12 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione 2019 - 2021), nonché al rispetto della misura 8.1.8 del Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione 2019 – 2021 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”;

- il documento unico di regolarità contributiva (DURC);

- la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010;

preso atto che, l'operatore economico summenzionato non rientra nei motivi di esclusione degli operatori economici dalle procedure d'appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. attestate con autocertificazioni agli atti del Settore;

considerato che, si è dato corso alle verifiche in capo all'Ente ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e quelle dell'art. 27 DPR 313 del 2002;

dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per il rischio di interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, che stabilisce per gli appalti in oggetto la non sussistenza all'obbligo di procedere alla redazione del documento unico di valutazione dai rischi di interferenza (DUVRI), e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

richiamato il Protocollo di Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016;

dato atto che, l'affidamento dei i servizi sopra descritti sarà effettuato mediante lettera di incarico, il cui schema è allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;

dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la D.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e U.R.P, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, svolge anche la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.); attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse; attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che nel corso dell'esercizio provvisorio le spese possono essere impegnate mensilmente per dodicesimi, secondo quanto previsto dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui al punto 8 dell'allegato n. 4/2 al D.lgs. 118/2011;

dato atto che ai sensi della Legge Regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie", la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all'art.1, comma 2 della medesima Legge regionale;"

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Richiamati i seguenti riferimenti normativi:
- " la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- " la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- " la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- " la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- " la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

- " il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- " il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- " la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- " il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- " la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- " la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- " la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- " la D.G.R. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- " la legge regionale 31 del 23/12/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 26-2777 del 15/01/2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n.31. Stanziamenti per la gestione contabile";
- " il capitolo 132752 "Spese per attività e servizi di informazione, anche in collaborazione con la stampa, (comunicazioni alla stampa, particolari inchieste e servizi di interesse della Regione) - Utenze e canoni" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;
- la DGR n. 26-2777 del 15/01/2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della legge regionale 23 dicembre 2020. n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile";

DETERMINA

- di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'acquisizione dell' abbonamento digitale all'AGENDA DEL GIORNALISTA fornito dal CENTRO DI DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA (Cod. benef. 97254) corrente in Roma, Piazza di Pietra 31, – P.IVA e CF: 03670431000 – al servizio è associato il CIG ZA830647AA;

- di impegnare la somma complessiva di € 572,00 a favore del CENTRO DI DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA, sul capitolo 132752 dell'Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A- Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di approvare lo schema di lettera contratto, relativa all'affidamento sopra indicato, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale, redatta ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

- di attestare che la spesa è assunta ai sensi della legge regionale n. 31 del 23 dicembre 2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie", la gestione delle spese è autorizzata nei limiti di cui all'art. 1, comma 2 della medesima legge regionale;

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Fassio, Dirigente Responsabile del Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni esterne e U.R.P, firmatario del presente provvedimento, e che, ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, svolge anche la funzione di Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.)

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. n. 23, comma 1 lett. b) e comma 2 e n. 37 del D.Lgs. 33/2013:

Responsabile del Procedimento: Alessandra Fassio

Modalità individuazione beneficiario: acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

Beneficiario: CENTRO DI DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA

Partita IVA: 03670431000

Importo: € 572,00 di cui imponibili Euro 550,00

CIG ZA830647AA

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

LA DIRIGENTE (A2102A - Comunicazione, ufficio stampa,

relazioni esterne, URP)
Firmato digitalmente da Alessandra Fassio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. INCARICO_CENTRO_DOC_GIORN_21.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



REGIONE
PIEMONTE
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Giunta Regionale

Settore Comunicazione, Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP

Il Dirigente

Torino,

Prot. N.

Class.

*Segnatura di protocollo associata
nei metadati di Doqui Acta*

Spett. CENTRO DI
DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA
Piazza Di Pietra, 26
00186 ROMA

Oggetto: Servizio: Acquisizione abbonamento digitale all'Agenda del Giornalista.
Acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs 50/2016
Affidamento d'incarico a: CENTRO DI DOCUMENTAZIONE GIORNALISTICA
Indicazioni operative per la fatturazione elettronica
Determinazione Dirigenziale n. del
CIG:

A seguito della Vostra offerta per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016, con la determinazione dirigenziale citata, Vi è stato affidato l'incarico per lo svolgimento del servizio di cui all'oggetto, così specificato:

Per il servizio relativo all'acquisto dell'abbonamento l'importo è stato fissato in complessivi Euro 572 IVA inclusa.

La fattura dovrà essere emessa **al termine della prestazione** dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE
SETTORE COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA, RELAZIONI ESTERNE E URP
PIAZZA CASTELLO 165
10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: BR4EG5;

La fattura elettronica dovrà contenere:

- obbligatoriamente i riferimenti **CIG**, nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel "CAMPO IVA";
- il codice **IBAN**, nel campo "DATI RELATIVI AL PAGAMENTO", corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all'Ente Regione, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato;

referente: Francesca Gentile
Tel. 011/4323827
francesca.gentile@regione.piemonte.it

Piazza Castello, 165
10122 Torino
Tel. 011.4323323
Fax 011.4323475

- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale”, così come riportato nel preventivo da voi inviato e **n. della determinazione dirigenziale**.

In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U. 1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ⇒ **copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;**
- ⇒ **giustificativo o sintetica relazione dell’attività svolta e conclusa;**
- ⇒ **modulo “tracciabilità flussi finanziari”;**

specifiche dell’affidamento:

1. l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.;
2. l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all’esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l’esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Regione Piemonte, l’esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
7. l’esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
8. nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Regione Piemonte, l’esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità

previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;
10. Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Alessandra Fassio

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Per accettazione
(data e firma del legale rappresentante)

.....